



la Cronaca

di Verona e del Veneto



14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

SABATO 9 FEBBRAIO 2019 - NUMERO 2366 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

AUTONOMIA DEL VENETO

CASALI: "NIENTE CARNEVALATE, SI FACCIA"

"Fra sei giorni esatti scade il termine per varare l'autonomia del Veneto. Tale impegno, per essere serio e rispettoso della Costituzione e del voto dei cittadini veneti, deve prevedere deleghe e vere risorse finanziarie. Ovviamente i veneti, che nulla vogliono di più di quello che producono, pretendono di trattenere solo il proprio gettito fiscale sul territorio, non togliendo nulla alle altre regioni". Così Stefano Casali, consigliere regionale di Centro Destra Veneto. "In parlamento, tutte le forze politiche bipartisan dovrebbero rispettare il voto e concedere l'autonomia. Tuttavia anche la sola maggioranza ha i numeri per approvare l'autonomia del Veneto - puntualizza - così come si sono trovati i voti per il reddito di cittadinanza alias 'poltro-nanza'. Non accetteremo quindi nessuna presa in giro su questo argomento. La procedura per l'ottenimento dell'autonomia, come è già stato detto, si è perfezionata nell'esatto solco della Costituzione e deve quindi essere rispettata. Dunque, meno seigiorni - conclude Casali - stiamo contando le ore per capire esattamente chi è serio e chi eventualmente si vuole prendere burla dei veneti".



Stefano Casali

IL FLOP DI "ADRIAN" E L'ENNESIMA OCCASIONE PERSA

POTEVA ESSERE IL NOSTRO SANREMO

LO SHOW DEL "MOLLEGGIATO", AL MOMENTO SOSPESO, AVREBBE POTUTO RILANCIARE VERONETTA E FAR VIVERE ALLA CITTÀ SERATE DI FESTA, COME ACCADE DURANTE IL FESTIVAL. E INVECE NESSUNO CI HA PENSATO

Maledetti (o benedetti, dipende dal punto di vista) malanni di stagione. "Adrian", lo show di Adriano Celentano, com'è noto è stato sospeso, ufficialmente - hanno comunicato Mediaset e l'entourage del Molleggiato - per problemi di salute dell'artista. E però i maligni, o i bene informati - anche qui dipende dalla prospettiva da cui si guarda il caso - sostengono che lo spettacolo sia stato interrotto momentaneamente per colpa degli ascolti bassissimi e per una certa ritrosia da parte di Celentano ad ammettere lo scarso successo e accettare un'altra collocazione settimane sul piccolo schermo.

Non sappiamo come stiano le cose. Sentiamo, riferiamo rumors, ma nulla di più. Ciò che però sappiamo per certo è che lo show, annunciato in pompa magna in città dall'amministrazione comunale, avrebbe dovuto (o potuto) animare un quartiere, Veronetta, che per qualità della vita è collocato

oltre la periferia dell'impero. Pensate a quanto sarebbe stato bello se la performance fosse stata portata anche fuori dal Camploy, per le strade e gli



Adriano Celentano con Natalino Balasso

slarghi di Veronetta. Se Celentano, indiscusso one man show, si fosse mescolato ai veronesi con una diretta da piazzetta Santa Toscana ad esempio. D'accordo, forse lo share non sarebbe salito di molto oltre il 10%, dato su cui si è fossilizzato, però almeno per Verona ci sarebbe stata

una novità, qualcosa di frizzante, di diverso. E invece no: gli spettacoli nella nostra città sono confinati nel periodo che va da fine maggio a ottobre, poi purtroppo c'è davvero poco, o meglio, quel poco che c'è non viene valorizzato a sufficienza. Le compagnie teatrali che in questi mesi, a causa dell'allestimento dello show, hanno dovuto fare fagotto e lasciare il Camploy sono imbufalite. Magari chi di dovere avrebbe potuto informarsi prima sul tipo di spettacolo che il Molleggiato avrebbe portato in scena, non certo prevedere i dati auditel - ci mancherebbe - ma quanto meno informarsi sul coinvolgimento o meno della città. "Adrian", per noi cittadini di provincia, sarebbe potuto diventare un piccolo Festival di Sanremo, con il tappeto rosso, i fiori, la gente pronta a immortalare con lo smartphone i vip fuori dal teatro. Un evento in grande stile, insomma. E invece niente: "Adrian" è rimasto confinato al Camploy. Poi è stato sospeso. Insomma, un flop totale per la nostra città.

OK

Domenico De Leo

Il professore, ordinario di Medicina Legale dell'Università di Verona e presidente del Consiglio della Scuola di Medicina, entra a pieno titolo nel Consiglio Superiore di Sanità nominato dalla ministra Grillo.



KO

Cyril Thereau

Un caso a luci rosse sta coinvolgendo l'ex attaccante del Chievo. Sul web sta girando un video hard in cui si vede il giocatore, oggi al Cagliari, riprendere una scena di sesso. "Roba di 5 anni fa ma ora è un casino".



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



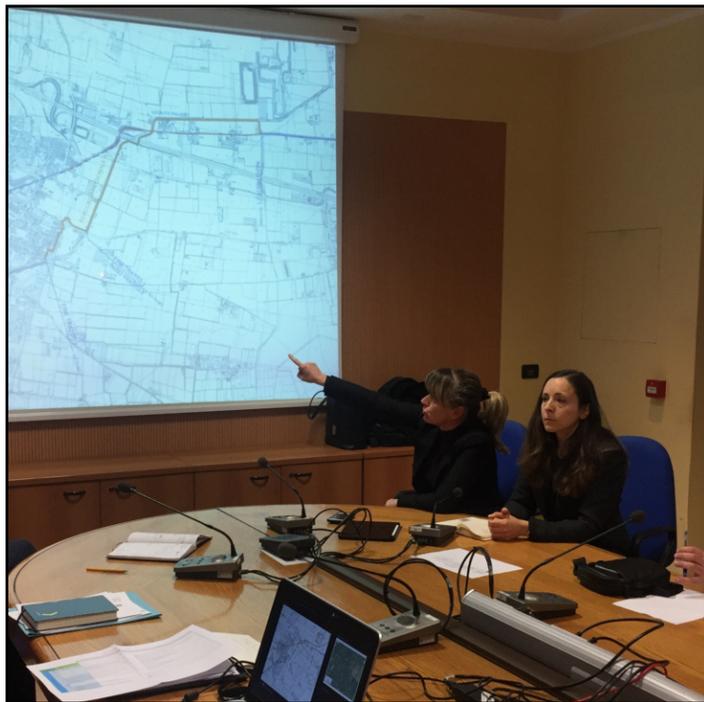
AL VIA L'ITER PER COMPLETARE LA CICLOPISTA DEL SOLE

DA MANTOVA A FIRENZE PASSANDO PER VERONA

Una bozza del progetto sarà pronta il prossimo 22 aprile. Bologna capofila

Da Mantova a Firenze in bicicletta, passando per Verona. L'ipotesi di una ciclopiستا del Sole, che colleghi direttamente Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, diventa sempre più concreta. Tanto che una bozza del progetto sarà già pronta il prossimo 22 aprile. Nel frattempo, la settimana prossima, i tecnici delle città coinvolte si ritroveranno a Verona per valutare le ciclopiSTE già presenti e i tratti da realizzare per completare l'opera. Il punto della situazione è stato fatto questa mattina in municipio nell'incontro a cui hanno partecipato l'assessore all'Ambiente **Ilaria Segala**, l'assessore regionale ai Lavori pubblici, infrastrutture e trasporti **Elisa De Berti** e i rappresentanti

dei Comuni di Sona, Sommacampagna, Castelnuovo del Garda, Peschiera e Valeggio, dai cui territori è previsto il passaggio della ciclopiSTA. Il Veneto è interessato al progetto per circa una ventina di chilometri, una parte dei quali nel territorio veronese. A portare avanti lo studio tecnico dell'opera, la città di Bologna, capofila del progetto che, una volta definitivo, sarà oggetto della richiesta di fondi ministeriali. Il tracciato veronese dovrebbe essere finanziato per metà dallo Stato e per metà dalla Regione. Un progetto strategico per Verona, già impegnata per la mobilità sostenibile e, nello specifico, nel dotare la città di infrastrutture e servizi per la ciclabilità.



L'assessore Segala durante l'incontro in municipio

MOZIONE IN CONSIGLIO PROVINCIALE

VARIANTE ALLA PROVINCIALE 10
ACCELERARE IL COMPLETAMENTO

È stata presentata nella Sala Rossa dei Palazzi Scaligeri, la mozione rivolta al Consiglio Provinciale, che si riunirà il 15 febbraio, per il completamento della variante alla strada provinciale 10. A firmarla i consiglieri **Zeno Falzi**, capogruppo di Verona Scaligera, e **Pino Caldana**, capogruppo di Forza Italia. Erano presenti, inoltre, **Emanuele Tosi**, segretario provinciale di Fare! e **Alberto Martelletto**, ex assessore provinciale. I consiglieri hanno ricordato che la variante interessa la val d'Illasi e una viabilità con un flusso medio di 13mila veicoli al giorno. La mozione cita inoltre Veneto Strade che, nel 2004, aveva



Da sx: Tosi, Falzi, Caldana e Martelletto

realizzato un primo lotto (lotto "I"), da località Olmo a via Forade a Illasi, tratto che è rimasto però scollegato dalla viabilità esistente e dunque inutilizzato. Quindi – hanno affermato i Consiglieri – la variante alla Sp10 risulterebbe non tanto un'opera da realizzare ex novo quanto da

completare. La mozione poi riporta che la Provincia, nel 2012, aveva inserito il completamento della variante alla Sp10 al secondo posto nel piano delle opere prioritarie da finanziare a cura della Regione Veneto, subito dopo quella alla Sp6, recentemente inaugurata.

BERTUCCO

FUSIONE AGSM-AIM
DOV'È L'ACCORDO?

"Non c'è accordo sulle quote di proprietà; non c'è accordo sulla sede legale e sulla sede operativa; non c'è accordo sulla composizione del consiglio di amministrazione: ma che cosa si sono incontrati a fare Sboarina e Rucco?" se lo chiede **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune, il quale ricorda che tra qualche mese Sboarina taglierà il traguardo del secondo anno di mandato senza aver fatto passi concreti sulla fusione.



Michele Bertucco

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



CERIMONIA IN GRAN GUARDIA

FOIBE, STORIE UMANE DI ORRORE CHE I RAGAZZI DEVONO CONOSCERE

Il comune dona alle scuole il libro a fumetti "Foiba rossa"



Il sindaco Sboarina, Gian Antonio Stella. In alto Anna Rismondo con Francesca Briani

“Ufficialmente è da soli 15 anni che il nostro Paese commemora e ricorda i terribili avvenimenti, le stragi, le violenze e le sofferenze patite al confine dal '43 al '47. Anni terribili, che coinvolsero tanti nostri connazionali e che solo recentemente hanno trovato giusto e doveroso riconoscimento da parte delle istituzioni. Questa giornata ha il compito di colmare la ferita della dimenticanza, attraverso il ricordo ma anche l'insegnamento alle nuove generazioni di quello che, purtroppo ancora oggi, tanti libri non riportano, una pagina della storia che i ragazzi devono invece conoscere”. Ecco perché quest'anno il Comune ha deciso di donare a tutte le scuole superiori di Verona il

libro a fumetti Foiba Rossa – **Norma Cossetto**, storia di un'Italiana”, un modo per promuovere la curiosità dei ragazzi ma anche una coscienza condivisa”. Queste le parole del sindaco **Federico Sboarina**, intervenuto in Gran Guardia alla cerimonia di commemorazione dedicata al Giorno del Ricordo, in memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'Esodo della popolazione Giuliano-Dalmata e delle vicende che hanno riguardato il confine orientale nel secondo dopoguerra. Presenti alla cerimonia il viceprefetto vicario **Angelo Sidoti**, l'assessore alla Cultura **Francesca Briani**, la presidente del Comitato provinciale di Verona dell'ANVGD

Loredana Gioseffi, i rappresentanti delle istituzioni civili e militari, il rappresentante della Consulta Provinciale degli studenti, oltre a numerosi alunni della scuole cittadine. Sul palco anche lo scrittore e giornalista **Gian Antonio Stella**. La mattinata si è conclusa con il recital “Dalle foibe all'esodo giuliano-dalmata: storie umane di orrore e speranze” a cura della Rete “Scuola e territorio: educare insieme” con il contributo di Loredana Gioseffi e **Anna Rismondo**. Fino a lunedì 11 febbraio, dalle 10 alle 19, nella sala Buvette della Gran Guardia, è allestita la mostra fotografica “Dedicata al Ricordo”, a cura del Comitato Provinciale di Verona di ANVGD.

CONOSCERE EURASIA

IL CINEFORUM RUSSO TRA APPLAUSI E TUTTO ESAURITO

Quattro proiezioni a poltrone esaurite, grandi incassi di applausi e 6 pellicole ancora in programma. È il primo bilancio della 10^a edizione del cineforum 'Incontri con la cultura russa', in programma ogni lunedì (ore 20.30, ingresso gratuito) fino al 18 marzo al Palazzo della Gran Guardia di Verona e dedicato quest'anno al cinema d'autore di Andrej Končalovskij, regista, sceneggiatore e produttore moscovita atteso nella città scaligera per l'ultimo appuntamento della rassegna. In calendario per la prossima settimana (11 febbraio, ore 20.30), il proiezionista (Ближний круг, 1991) racconta la Russia di Stalin attraverso la storia del suo proiezionista, Ivan, un uomo ingenuo e onesto accecato dalla venerazione per il suo leader. “Mostrare Stalin attraverso gli occhi di una vittima del Gulag è facile – spiega il regista –. Io invece volevo mostrarlo dal punto di vista di Ivan, che lo ammira realmente. È molto più interessante esplorare un'idea dall'interno che non dall'esterno: quando la fai vedere dall'interno sei in grado di mostrarne i punti deboli”. E la vita di Ivan diventa quindi un'occasione per studiare non solo la mentalità russa, ma anche la psicologia dell'uomo che si ritrova schiavo delle sue idee. Per Končalovskij, infatti, questa storia parla anzitutto della libertà: “È più facile liberare fisicamente una persona, ma molto difficile spezzare le catene che circondano la sua mente”.



Una scena del film "Il proiezionista"

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

ALLA CASERMA DUCA I SOLDATI DELL'85° RAV



I militari dell'85° reggimento "Verona" insieme con gli alunni di istituti scolastici primari

IN TRECENTO PRONTI PER "STRADE SICURE"

Con la cerimonia di giuramento i volontari hanno cominciato il "modulo avanzato"

Alla Caserma "Duca" di Montorio, 336 Volontari in Ferma Prefissata di un anno (VFP1) dell'85° Reggimento Addestramento Volontari (RAV) "Verona" hanno giurato fedeltà alla Repubblica. La cerimonia si è svolta al cospetto della Bandiera di Guerra del Reggimento, alla presenza del comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, generale di Corpo d'Armata **Giovanni Fungo**, e di numerose autorità politiche, civili e religiose del territorio scaligero. Agli ordini del Comandante dell'85° RAV, colonnello **Gianluca Ficca**, e di fronte a oltre 2000 persone, tra parenti e amici giunti da ogni parte d'Italia per essere vicini ai loro cari, gli uomini e le donne arruolati col 3° Blocco 2018 hanno gridato il loro "LO GIURO!". «Siate consapevoli dei doveri e delle responsabilità che questo Giuramento comporta, onesti e leali con il vostro animo ed esigete sempre il massimo dalle vostre capacità, coscienti che la strada che avete intrapreso non è né comoda né semplice, ma potrà regalarvi soddisfazioni umane e professionali al di là di ogni aspettativa» così, nel suo intervento, il Colonnello Ficca. «Fino a ieri potevate



solo dire di FARE il Soldato, ma da oggi, con il Giuramento da voi appena prestato potete affermare di ESSERE Soldati» ha poi sottolineato il Generale Fungo, rivolgendosi ai giurandi. La cerimonia, cari-

ca di emozione e significato, è stata condita dalla oramai consuetudinaria presenza di alcune classi di istituti scolastici primari del Veronese. I bambini, ricevuti sin dall'ingresso dai giovani Soldati, hanno

assistito con entusiasmo alla cerimonia. Al termine di questa, hanno voluto incontrare i giurandi per offrire loro dei disegni pensati in ricordo di questo importante momento della loro vita.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





**PROTEGGIAMO
IL TUO MONDO**

CONDOMINIO 360°
CATTOLICA&CASA

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

UN PONTE IMMAGINARIO DALL'ADRIATICO AL BENACO

SAN VALENTINO, DA JESOLO AL GARDA

Le due località turistiche più gettonate del Veneto danno vita a un'iniziativa... in coppia

Una sorta di ponte immaginifico che, dalle sponde dell'Adriatico a quelle del Garda, unisce mare e lago nel segno di San Valentino. Così due delle località turistiche più celebri e gettonate del Veneto hanno deciso di dar vita a una iniziativa... di coppia che ha per protagonista l'amore, "Jesolo in Love" e "Lago di Garda in Love", presentata stamane in Regione dall'assessore al turismo **Federico Caner**, dagli organizzatori degli eventi e dai rappresentanti delle sette amministrazioni locali coinvolte nel progetto: per Jesolo l'assessore al commercio e alle attività produttive, **Alessandro Perazzolo**, per il Lago di Garda la consigliera del Comune di Bardolino con delega alle manifestazioni, **Katia Lonardi**. "Mi auguro che questa proposta funga da apripista per nuove e ulteriori esperienze che nascano dalla collaborazione tra i diversi protagonisti dell'offerta turistica veneta". Da giovedì 14 a domenica 17 febbraio prossimi



L'assessore Caner alla presentazione di "Jesolo e Lago di Garda in Love"

a Jesolo, Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda, Lazise, Bardolino, Garda e Torri del Benaco, saranno teatro di spettacoli, eventi culturali, manifestazioni enogastronomiche, mercatini. L'obiettivo dei promotori è di far diventare il Veneto, patria riconosciuta di Giulietta e Romeo, la regione più romantica d'Italia, attraverso un'operazione di marketing

territoriale capace di allargarsi nelle prossime edizioni ad altre città e località, comprese quelle di montagna. Uno spazio d'offerta turistica che sino a oggi nessuno ha occupato con una programmazione ampia e coordinata, temporalmente collocato in modo stabile alla celebrazione del santo patrono dell'amore universale. "Un'idea originale, un traguar-

do ambizioso – ha concluso l'assessore Caner – ma anche una ghiotta opportunità per creare nuovi percorsi di visita che andrebbero ad aggiungersi o a incrociarsi con quelli esistenti, proponendo nuove opportunità di visitare il Veneto quando alcune delle sue mete più famose sono meno affollate e per molti versi più godibili".

MARKETING01 AGENZIA PREMIUM PARTNER DI GOOGLE

CALO DELLA PRESENZA TURISTICA? IL WEB MARKETING RESTA POSITIVO

E' di pochi giorni fa la notizia che, secondo dati dell'APT del Garda Trentino, ci sia stato un primo segnale di flessione nella presenza turistica sul Lago di Garda. Sul fenomeno ha voluto capire di più Marketing01, Agenzia Premium Partner di Google, leader nel settore del web marketing per il turismo, che ha analizzato le tendenze di ricerca da parte di potenziali turisti di tutto il mondo sul lago di Garda, basandosi anche su

dati Google e SEMrush. Ed i risultati paiono essere ancora molto incoraggianti: nel 2017 e nel 2018 le ricerche sono arrivate al loro massimo storico, superiori del 15% rispetto ai due anni precedenti. Una leggera flessione, comunque inferiore al 9% si può notare sulle ricerche "strutturate", ossia più finalizzate alla ricerca di hotel e prenotazioni immediate. Insomma, un po' meno traffico sui siti delle aziende dell'ospitalità, ma in parte il

fenomeno deriva dall'utilizzo diffuso degli "aggregatori di offerta", come booking.com o Expedia. Anche sul fronte del web marketing le imprese del Garda non sembrano affatto impreparate: il 79% ha un sito recente ed aggiornato, il 60% svolge regolarmente attività di promozione su internet. Pochi ancora quelli che fanno web marketing all'estero, nei paesi di provenienza dei turisti potenziali: solo il 19% ma comunque molto di più della



Paolo Bomparola

media nazionale, che non arriva al 10%. Buona la presenza sui social, oltre il 70%, ma non sempre con costanza e visione strategica. "Insomma, il turismo sul Garda ci pare ancora in ottima forma e le tendenze di ricerca sul web ci sembrano destinate ad essere buone anche per il 2019. - ha dichiarato **Paolo Bomparola**, di Marketing01 uno dei massimi esperti italiani di web marketing per il turismo

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



UNA GIOVANE RICERCATRICE DI NEGRAR

MICHELA SPIEGA L'EMIGRAZIONE VENETA

A Ca' Foscari ha esplorato il fenomeno per comprendere la ricaduta economica

Sono **Michela Tottola**, di Negrar, laureata all'università Cà Foscari di Venezia, e gli allievi dell'istituto collegio "Brandolini -Rota" di Oderzo i vincitori della prima edizione del premio istituito dalla Regione Veneto per la miglior tesi di laurea e il miglior prodotto audiovisivo sul tema dell'emigrazione veneta. I giovani vincitori sono stati premiati a palazzo Ferro-Fini, sede del consiglio regionale del Veneto: la ricercatrice di Cà Foscari e gli allievi di quinta dell'istituto Brandolini, accompagnati da alcuni docenti e genitori, riceveranno i due assegni di 5 mila euro dalle mani dell'assessore regionale ai flussi migratori **Manuela Lanzarin**, dell'assessore alla scuola **Elena**



Michela Tottola con Ciambetti e Lanzarin

Donazzan e del presidente del Consiglio regionale del Veneto **Roberto Ciambetti**. La tesi di laurea di Michela Tottola Titolo, dal titolo "Nuovi scenari di tur-

simo culturale: il turismo genealogico" (relatore il professor **Mario Volpe**), è stata scelta dalla commissione esaminatrice in quanto esplora la

grande emigrazione veneta e aiuta a comprenderne gli aspetti di ricaduta economica nella regione e nei paesi di destinazione, anche in termini di risultati economici e imprenditoriali. Il testo verrà pubblicato nel sito della Regione Veneto, insieme alla seconda tesi segnalata dalla commissione esaminatrice con una menzione particolare per l'originalità del taglio: "Diventar femina' - Storie di emigrazione matrimoniale a Thunder Bay (Canada) 1954-1966", studio di Chiara Paris, residente a Moscufo (Pescara) e laureata a Ca' Foscari nel 2018 in Storia dal Medioevo all'età contemporanea, relatore il docente **Alessandro Casellato**.

I CONCERTI ALLA MAFFEIANA

I VIRTUOSI ITALIANI
30 ANNI DI CARRIERA

Tour in Oriente e in Russia a dicembre

Doppio compleanno per i Virtuosi Italiani, che quest'anno festeggiano i 30 anni di carriera e i 20 anni di concerti nella sala Maffeiana dell'Accademia Filarmonica. I prestigiosi traguardi saranno ricordati sia nella tradizionale stagione di concerti cittadini, che nei due tour internazionali che porteranno gli artisti dapprima in Oriente, a fine settembre, e poi in Russia a dicembre. La 20ª stagione concertistica prende il via domenica 17 febbraio, alle 11 in sala Maffeiana. Otto appuntamenti, fino al 14 aprile, per un festival che vede il coinvolgimento di artisti di respiro internazionale. Anche quest'anno è stata rinnovata

la convenzione con diversi istituti scolastici della città e della provincia, per offrire ai ragazzi la possibilità di assistere alle prove dell'orchestra, nonché di usufruire, insieme alla famiglie e al corpo docente, di tariffe agevolate per gli spettacoli. Ad illustrare nel dettaglio il programma della rassegna, sono stati il direttore artistico e presidente dei Virtuosi Italiani **Alberto Martini** con il vice presidente **Alberto Ambrosini**. La stagione si apre domenica 17 febbraio con l'appuntamento dal titolo "Ritratto: Ludwig van Beethoven", che proporrà le interpretazioni delle sinfonie del compositore tedesco affidate al direttore **Matteo Belt-**



Martini, Briani e Ambrosini

rami. Si prosegue domenica 3 marzo con il pianista franco-canadese **Louis Lortie** e il concerto dal titolo "Ritratto: Wolfgang Amadeus Mozart". Il pianista **Giuseppe Albanese** sarà protagonista, domenica 10 marzo, del concerto "Storie". Un concerto speciale sarà quello di domenica 17 marzo dal titolo "Le altre stagioni", che avrà per la prima volta ospite a Verona il giovane violinista **Markus Placci**. Un prezioso cameo sarà il concerto di domenica 24 marzo, "Leggerezza", con ospiti la pianista giapponese

Chiharu Aizawa e il pianista coreano **Chong Park**. Domenica 31 marzo vedrà il ritorno del soprano **Gemma Bertagnolli**, che insieme al violinista **Enrico Casazza**, sarà protagonista del concerto "Follie e Affetti". La stagione proseguirà domenica 7 aprile con un viaggio in "Argentina" assieme al compositore e bandoneonista **Daniele Di Bonaventura**. A chiudere la rassegna, domenica 14 aprile, un viaggio nella cultura del popolo armeno, con il direttore e saxofono **Federico Mondelci**.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



CONSORZIO VENETO GARANZIE E SACE SIMEST

CREDITO AGEVOLATO, UN ALTRO PASSO AVANTI

Bissoli (Confartigianato): "Per chi vuol sbarcare sui mercati internazionali"

Consorzio Veneto Garanzie, il confidi regionale che affianca anche Confartigianato Verona nell'erogazione di credito agevolato alle imprese artigiane, fa un altro passo in avanti a sostegno dello sviluppo delle oltre 17mila aziende associate in Veneto: da oggi è in grado di rilasciare garanzie a favore delle imprese che beneficiano dei finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione erogati da Simest che, con Sace, costituisce il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP (Cassa Deposito e Prestiti). "Il compito di un Confidi – afferma il Presidente di Consorzio Veneto Garanzie, **Mario Citron** – è quello di agevolare a 360 gradi l'accesso al credito delle imprese. Noi, operando con le MPI venete, che



Mario Citron e Andrea Bissoli

da sole garantiscono il 21% del totale dell'export italiano manifatturiero dei settori a maggiore concentrazione di piccole e medie aziende, con la sottoscrizione di questo accordo con Simest aggiungiamo, in una realtà export oriented, un nuovo prodotto di garanzia dedicato a favorire l'internazio-



nalizzazione delle imprese che intendono sviluppare il proprio business in mercati extraeuropei a condizioni di assoluto valore. Agevoliamo in questo modo l'accesso al contributo Simest e non solo: siamo anche strutturati per predisporre la completa domanda di agevolazione Simest". I finan-

ziamenti, di importo massimo variabile, sono erogati direttamente da Simest e beneficiano di un tasso agevolato pari al 10% del tasso di riferimento Ue (in pratica quasi nulla, oggi siamo allo 0,084%). Consorzio Veneto Garanzie grazie al fatto di essere Intermediario finanziario vigilato, può fornire la garanzia concordando la percentuale del proprio intervento con Simest stessa, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento erogato. "L'accordo arriva nel momento più adatto – sono le parole di **Andrea Bissoli**, presidente di Confartigianato Verona –, perché il nostro Paese non può più permettersi di stare a guardare mentre diventa terra di conquista per prodotti provenienti da ogni parte del mondo.

PIAZZA GREMITA PER I BANCHI

MERCATO A CHILOMETRI ZERO UN GRANDE SUCCESSO AD AVESA

E' stata una festa nel cuore di Avesa l'avvio ufficiale, del nuovo mercato a chilometri zero. Presenti all'inaugurazione, l'assessore alle Attività economiche e produttive **Francesca Toffali**, il vicepresidente di Coldiretti **Franca Castellani** e la presidente della 2^a Circonoscizione **Elisa Dalle Pezze**, fra le sostenitrici dell'iniziativa proposta dai consiglieri circoscrizionali **Alberto Grigoletti** e **Beatrice Bertagnoli**. Sono inoltre intervenuti all'evento, il consigliere comunale delegato all'Agricoltura **Daniele Perbellini**, il consigliere comunale **Gianmarco Padovani** e i consiglieri della 2^a Circonoscizione **Giorgio Belardo**, **Alfonso Vassanelli**, **Massimiliano Barbagallo** e **Silvano Pighi**.



Il taglio del nastro al mercatino di Avesa

AMIA E VERDE

MESSA A DIMORA DI NUOVE PIANTE IN VIA BELVIGLIERI

Messa a dimora di nuove piante in via Belviglieri. In questa piantumazione è stato utilizzato in via sperimentale uno speciale polimero totalmente biodegradabile in grado di assorbire l'acqua e rilasciarla alle radici nei periodi di siccità per limitare l'eventuale sofferenza della pianta.



L'intervento in via Belviglieri

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



CON I QUELLENHOF LUXURY RESORT

ALTO ADIGE E GARDA, LOCATION D'ECCELLENZA

La famiglia Dorfer proprietaria del "5 stelle" in Val Passiria apre anche a Lazise

La famiglia Quellenhof cresce e sceglie un'altra location d'eccezione. Due 5 stelle in due territori italiani vocati al turismo di lusso: Alto Adige e Lago di Garda si uniscono per l'eccellenza nell'ospitalità. Con l'inaugurazione del nuovo Quellenhof Luxury Resort Lazise, il primo 5 stelle della zona, la famiglia Dorfer porta infatti la propria esperienza nell'ospitalità di alto livello in un nuovo territorio, arricchendo l'offerta dei Quellenhof Luxury Resorts con un pizzico di dolce vita mediterranea. «La "Q" del nostro logo ha un doppio significato: oltre ovviamente a Quellenhof, sta anche per "qualità" ed è questo che l'ospite può trovare sia nel resort in Val Passiria che nel nuovo resort sul Lago di Garda. Abbiamo infatti scelto di utilizzare questo nome anche per il nuovo hotel perché da sempre Quellenhof significa qualità per i nostri ospiti e con questa garanzia vogliamo proseguire anche a Lazise» così dice **Heinrich**

Dorfer, proprietario e direttore del Quellenhof Resort in Val Passiria «Era un mio sogno inaugurare una struttura a Lazise, luogo che da anni frequentiamo durante le nostre vacanze. Ho avuto l'occasione di comprare un terreno affacciato sul Lago di Garda e non me la sono lasciata sfuggire: da subito siamo partiti con i lavori di progettazione e siamo pronti per aprire il nuovo Quellenhof in primavera 2019». Il progetto degli architetti **Marx & Ladurner** ricalifica un'area di circa 12mila mq prima occupata da serre dismesse e crea una struttura ben armonizzata con il territorio circostante: gli elementi massicci in pietra sono alleggeriti da ampie vetrate che portano l'occhio all'alto, dove la sky pool e il ristorante



Il team di Quellenhof Lazise

panoramico dominano il boschetto di ulivi e la flora locale, sullo sfondo di uno dei più bei laghi italiani. Il marchio Quellenhof Luxury Resorts è garanzia di qualità al massimo livello e ha una lunga storia, che comincia nel 1923 con l'acquisizione da parte dei nonni dell'attuale direttore Heinrich Dorfer dell'antica locanda Quellenhof, importante punto d'incontro lungo l'unica strada che percorreva la Val Passiria. Grazie alle capacità prima della madre Luise e poi dello stesso

Heinrich, il Quellenhof Luxury Resort Passeier si è progressivamente ampliato specializzandosi in "sport e wellness" e diventando il più grande hotel di attività sportiva delle Alpi. Questa lunga esperienza nell'ospitalità dà alla famiglia Dorfer la sicurezza per intraprendere la nuova sfida: affermarsi anche a Lazise, territorio così diverso dall'Alto Adige luogo natale del Quellenhof. La formula non cambia: cercare l'eccellenza guardando al futuro e restando sempre fedeli alle proprie radici.

IN PROGRAMMA A VERONAFIERE FINO ALL'11 FEBBRAIO

LA SFIDA DELLA QUALITÀ PASSA DA SOL D'ORO

Prosegue Sol d'Oro Emisfero Nord, in programma a Veronafiere fino all'11 febbraio. Nel primo giorno, 13 panelist provenienti da Spagna, Grecia, Italia, Giappone, Croazia, Tunisia e Turchia di riconosciuta esperienza internazionale hanno lavorato sotto la guida del capo panel **Marino Giorgetti**, per valutare preliminarmente l'assenza di difetti degli oli iscritti a partecipare al concorso. La più importante competizione internazionale dedicata

agli oli extravergine di oliva di qualità, l'unica in blind tasting, si presenta come sempre estremamente interessante, vista la presenza di campioni provenienti da 11 Paesi. I campioni arrivati per sfidarsi per un posto sul podio sono 304, provenienti da Francia, Spagna, Portogallo, Tunisia, Grecia, Slovenia, Croazia, Italia, Germania e Cile. Questo ultimo pur appartenendo all'emisfero sud non perde l'occasione per misurarsi con i produttori dell'emisfero

nord. Novità di quest'anno è il debutto degli "absolute beginners", cioè i piccoli produttori con un imbottigliato inferiore a 1.500 litri. La nuova categoria, che si aggiunge alle cinque già presenti (extravergine fruttato leggero, fruttato medio, fruttato intenso, monovarietali e biologici), dopo la selezione preliminare, verrà giudicata durante Sol&Agrifood. Per gli altri oli, assegnazione dei premi e proclamazione dei vincitori l'11 febbraio.



Marino Giorgetti

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



EVENTI CULTURALI IL 12 E 21 FEBBRAIO

S. FERMO, ARTE TRA GOTICO E RINASCIMENTO*Appuntamenti organizzati nella cripta della chiesa di San Fermo Maggiore*

Promuovere la conoscenza dell'arte tra il Gotico e il Rinascimento. È questo lo scopo dei due eventi culturali in programma martedì 12 febbraio, nella cripta della chiesa di San Fermo Maggiore a Verona, e giovedì 21 febbraio nella chiesa di Santa Corona a Vicenza. Entrambi gli appuntamenti si terranno alle 16, sono gratuiti e aperti alla cittadinanza. L'iniziativa è realizzata dall'università di Verona con il coordinamento scientifico di **Mario Longo**, già docente di ateneo, in collaborazione con i conservatori di Verona e Vicenza, l'accademia di Belle arti di Verona e la facoltà teologica del Triveneto. Il primo evento, "Arte a Verona tra Gotico e Rinascimento", si terrà martedì 12 febbraio, alle



La cripta della chiesa di San Fermo

16, nella cripta della chiesa di San Fermo Maggiore. L'incontro sarà aperto dal parroco don **Maurizio Viviani** che illustrerà la storia della chiesa francescana. A seguire, il contributo di **Tiziana Franco**, docente di Storia dell'arte medievale dell'ateneo, in meri-

to alle testimonianze artistiche del periodo tardogotico all'interno della chiesa. Concluderà l'evento **Adriana Benetti**, restauratrice, che parlerà delle diverse fasi del restauro del monumento funebre a Niccolò Brenzoni, opera del Pisanello conservata all'interno della

chiesa. Gli interventi saranno intervallati da momenti musicali del periodo rinascimentale a cura del conservatorio Dall'Abaco di Verona. Il secondo evento, "Arte e musica a Vicenza nel Rinascimento", si terrà giovedì 21 febbraio, alle 16, nella chiesa di Santa Corona di Vicenza. A presentare la storia della chiesa domenicana sarà **Manuela Mantiero**, del museo Diocesano di Vicenza. A seguire, **Enrico Dal Pozzolo**, docente di Storia di arte moderna dell'ateneo, illustrerà la pala "Il battesimo di Cristo" di Giovanni Bellini, recentemente sottoposta a restauro. Il conservatorio Pedrollo di Vicenza si esibirà tra gli interventi con musiche del periodo rinascimentale.

L'AMERICANO DELLA FAMIGLIA TOGNI**IL PIÙ GRANDE CIRCO AL MONDO CON LA FORMULA DELLE 3 PISTE**

Dal 14 febbraio torna a San Giovanni Lupatoto Via Cesare Battisti, Zona Centro Commerciale Verona Uno il Circo Americano della famiglia Togni, il più grande circo del mondo nella originale formula su 3 piste! Un vero e proprio evento che porta in città l'unico circo del mondo a 3 piste, una città viaggiante composta da 50 animali di 4 specie diverse e oltre 100 persone, tra artisti, tecnici e personale specializzato nell'installazione dell'enorme chapiteau, una tensostruttura di duemila metri quadrati che ospita 2000 posti a sedere e per il cui montaggio sono necessari quattro giorni di lavoro. Si tratta dell'unica tappa nel NordEst



Il nuovo numero di tigri di Bruno Togni

della tournée 2019. Per l'occasione la famiglia Togni ha preparato un nuovo show che celebra i 55 anni di attività dell'American Circus, fondato nell'inverno 1963-64. 2 ore di spettacolo con 60 artisti provenienti da Mongolia, Ucraina, Russia, Italia, Bulgaria, Portogallo e

Italia coordinati da Flavio Togni, l'artista più premiato al Festival del Circo di Monte Carlo che grazie al rapporto instaurato con i suoi animali, ha ricevuto dalle mani della Principi di Monaco l'Oscar del Circo, l'ambito Clown d'Oro e tre Clown d'Argento.

INAUGURAZIONE**MOSTRA PITTORICA DI ARTISTI DISABILI IN SALA BIROLI**

Arte e disabilità, un binomio da cui nasce la mostra «Piedi nella terra Mani nel colore» che riunisce i dipinti realizzati dagli artisti disabili dei Centri Diurni Primavera e Ca' Vignal gestiti dalla Cooperativa Sociale Cercate in convenzione con l'Azienda USL 9. La mostra, organizzata con la 1° Circoscrizione Centro Storico, sarà inaugurata oggi sabato 9 febbraio alle ore 11.00 in Sala Birolli, in via Macello 17 a Verona e resterà aperta fino al 20 febbraio. Gli ospiti dei Centri diurni Primavera e Ca' Vignal hanno collaborato per realizzare una comune progettualità. "Un entusiasmo impareggiabile la realizzazione di questo progetto", precisa **Fausto Mazzi** presidente della Cooperativa Sociale Cercate.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 9 FEBBRAIO 2019 - N. 2133 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

MANUEL

IL GIP CONVALIDA IL FERMO DEI DUE AGGRESSORI

“Non hanno risposto alle domande del gip perché quello che avevano da dire lo hanno già detto mercoledì sera in Questura”. E' quanto afferma l'avvocato Giulia Cassaro, difensore di Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano, accusati del tentato omicidio del giovane nuotatore veneto Manuel Bottuzzo, al termine dell'interrogatorio di convalida del fermo nel carcere di Regina Coeli. “Stanno male per quanto hanno fatto, come hanno già dichiarato l'altra sera”, ha aggiunto l'avvocato. Al termine dell'interrogatorio, il gip Costantino De Robbio ha convalidato il fermo disponendo il carcere e riconoscendo ai due il reato di tentato omicidio con la premeditazione. I due, entrambi di Acilia, avrebbero confessato di aver sparato per errore. I due sarebbero stati riconosciuti anche da alcuni dettagli fisici, come ad esempio il doppio taglio dei capelli di uno dei due. “Siamo qui perché Manuel deve avere giustizia. Siamo mortificati, è stato un gesto inqualificabile. Siamo distrutti, è stato un tragico errore”, avrebbero detto in Questura.



Manuel Bottuzzo

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE SCRIVE ALLA REGIONE

I GEOLOGI CONTRO BOTTACIN

**LA CATEGORIA SI È SENTITA SCREDITATA DA ALCUNE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE (“AUSPICO CHE IL COLLEGA NON SIA PAGATO...”)
DOPO UN EVENTO FRANOSO A BRIES. “ANCHE LEI È UN INGEGNERE...”**

Geologi contro l'assessore Bottacin. Il Consiglio nazionale e l'Ordine Veneto hanno scritto alla Regione per chiedere più rispetto per chi ha il compito per legge di tutelare il territorio. La polemica è partita dopo alcune dichiarazioni dell'assessore, che, secondo i geologi, screditano la categoria. «Egregio Assessore, l'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto, unitamente al Consiglio Nazionale dei Geologi, e con la condivisione di tutti gli Ordini Regionali dei Geologi, con molto rammarico legge, ancora una volta, era già successo nell'agosto 2017, dichiarazioni sulla stampa che potrebbero ledere la professionalità del geologo che svolge il proprio lavoro, con serietà e dedizione, a favore di cittadini che si sono sentiti in pericolo a causa del dissesto idrogeologico nel bellunese e che sono liberi di rivolgersi a professionisti di propria fiducia per ogni valutazione del caso». Inizia così la lettera a firma di **Francesco Peduto** e **Tatiana Bartolomei**, rispettivamente presidente del Consiglio nazionale dei Geologi e dell'Ordine dei Geologi del Veneto inviata all'assessore regionale alla Protezione civile **Gianpaolo Bottacin**, al presi-



Tatiana Bartolomei

dente della Regione Veneto **Luca Zaia** e ai capigruppo delle Rappresentanze Politiche della Regione. Il documento è condiviso e sottoscritto dai tutti i Presidenti degli Ordini regionali dei Geologi. In particolare, i Geologi condannano un'affermazione dell'assessore pubblicata ne'Il Gazzettino 4 febbraio 2019', nell'articolo intitolato "Bries, dopo la grande paura la Regione scende in campo", in cui si riportava: "Forse non serviva che i privati incaricassero un geologo. Spero che almeno non debbano pagarlo perché a lavorare per loro, 24 ore su 24, ci sono le Istituzioni commis-

sariali e la Regione". "Dichiarare pubblicamente, attraverso la stampa, la non indispensabilità del conferimento di un incarico ad un professionista geologo davanti ad un evento franoso e l'auspicio che il collega incaricato "non sia pagato" riteniamo risulti poco riguardoso nei confronti di una categoria che ha tra i propri obiettivi di legge la tutela del territorio e, comunque, in contrasto con l'obbligo normativo di riconoscere un adeguato compenso al professionista geologo che sia stato incaricato. Ci attendiamo, quindi, una rettifica, anche perché Lei è un ingegnere".

OK Umberto Casellato

Il tecnico del Femi CZ Rovigo dopo essere stato squalificato per aver apostrofato un giocatore di colore diventa testimonial anti razzismo: allenerà una squadra di colore.



Fabio Galatto

li clienti del broker veneziano finito nei guai con la giustizia richierebbero addirittura l'ipoteca sulla casa. Sono stati infatti distrutti 11 milioni di mutui, molti da restituire.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



VENERDÌ 8 FEBBRAIO - NUMERO 133 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

VITTORIA COLDIRETTI

SEMPLIFICAZIONI, ETICHETTA MADE IN ITALY ADESSO È LEGGE

Con l'approvazione del D.L. Semplificazioni diventa legge l'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti in commercio, come richiesto dal 96% dei consumatori italiani. Ad affermarlo è la Coldiretti in occasione del varo definitivo da parte della Camera della norma contenuta nel decreto legge che estende a tutti i prodotti alimentari l'obbligo di indicare in etichetta il luogo di provenienza geografica. "È una nostra grande vittoria che consentirà di valorizzare la produzione nazionale, garantire scelte di acquisto consapevoli ai cittadini e combattere il falso Made in Italy" commenta il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che l'Italia si pone così all'avanguardia in Europa nella battaglia per la trasparenza dell'informazione. Grazie all'obbligo dell'indicazione in etichetta - spiega la Coldiretti - sarà possibile conoscere finalmente la provenienza della frutta impiegata in succhi, conserve o marmellate, dei legumi in scatola o della carne utilizzata per salami e prosciutti fin ad ora nascosta ai consumatori, ma anche difendere l'efficacia in sede europea dei decreti nazionali già adottati in via sperimentale in materia di etichettatura di origine di pasta, latte, riso e pomodoro. Una misura importante anche di fronte al ripetersi di scandali alimentari nell'Unione Europea dove si sono verificati nel 2018 quasi dieci allarmi sul cibo al giorno.

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE AEFI

FIERE, SI CONTINUA COL SORRISO

LA RILEVAZIONE TRIMESTRALE MOSTRA UN QUADRO COMPLESSIVAMENTE POSITIVO. SI CONFERMA LA CRESCITA DEL NUMERO DELLE MANIFESTAZIONI E DEGLI ESPOSITORI

La trentanovesima rilevazione trimestrale sulle tendenze del settore fieristico condotta dall'Osservatorio congiunturale di AEFI-Associazione Esposizioni e Fiere Italiane per il periodo ottobre-dicembre 2018 mostra un quadro complessivamente positivo - sia rispetto al trimestre precedente che confrontato con il corrispondente periodo dell'anno scorso - e conferma la capacità del settore fieristico di resistere alla congiuntura negativa, non risentendo ancora del rallentamento generale della nostra economia. L'indagine qualitativa, che ha coinvolto 26 poli fieristici italiani associati AEFI, oggi guidata da **Giovanni Laezza**, evidenzia - attraverso i saldi positivi e negativi definiti in base alle risposte degli associati che hanno partecipato all'analisi - un buon andamento per tutti gli indicatori considerati: numero di manifestazioni, espositori, visitatori e superficie occupata. Il trend favorevole si riflette anche sul fatturato. La tenuta del comparto è rafforzata anche dalle aspettative fiduciose degli associati per i primi mesi del 2019. Per quanto con-



Giovanni Laezza

cerne il numero di manifestazioni, si conferma la crescita registrata nel trimestre precedente (il 42,29% dei quartieri coinvolti nell'indagine ha ospitato più rassegne e il 46,18% ha registrato stazionarietà evidenziando la tenuta del sistema). Il saldo pari al +31% è superiore sia rispetto al terzo trimestre di quest'anno che allo stesso periodo dello scorso anno, quando si attestava a (+15%). In significativa crescita il numero degli espositori: la metà (49,99%) dei 26 associati che hanno partecipato all'indagine hanno infatti segnato un aumento, mentre il 19,22%

è la componente di coloro che hanno registrato una contrazione. Il saldo del +31% - risultato della differenza tra coloro che prevedono un aumento e coloro che prevedono una diminuzione - indica una performance decisamente positiva, in linea rispetto a fine 2017 e in leggero aumento rispetto allo scorso trimestre (+29%). Dall'analisi della provenienza degli espositori, emerge un saldo positivo sia per gli italiani (+27%), che per gli europei (saldo +23%). Meno dinamico ma sempre positivo il saldo degli stranieri extra UE (+8%).

SALE



Enrico Cavatorta

Entra a far parte del Gruppo Lavazza quale nuovo CFO. Dopo i primi incarichi in Procter & Gamble, McKinsey e Piaggio, ha lavorato per 15 anni in Luxottica.



SCENDE



Arabia Saudita

Insieme con Panama rappresenterebbe un pericolo per l'Ue a causa del loro lassismo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. Nella blacklist della Ue.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

